

FONDI EUROPEI: LUNEDI' CONFRONTO REGIONE-IMPRESE, "BANDI INNOVATIVI E ASSISTENZA DIRETTA"

1 Settembre 2023



CHIETI - "Un rapporto e un dialogo diretto con le imprese è fondamentale per illustrare al meglio le opportunità offerte dai due bandi con aspetti molto innovativi, e che inaugurano la programmazione del Fesr, con ingenti risorse a disposizione per la capacità di investimento e ricerca del nostro tessuto produttivo".

Lo afferma Germano De Sanctis, direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo della Regione Abruzzo, in vista dell'evento "Competitività ricerca e innovazione: le nuove misure della Regione Abruzzo a sostegno delle imprese", che si svolgerà ad Atesa, in provincia di Chieti, lunedì 4 settembre, alle ore 14,30, nel centro congressi Agorà.

Sarà l'occasione per illustrare i due bandi emanati dalla Regione Abruzzo, a cura dell'assessorato alle Attività produttive guidato da Daniele D'Amario, a valere sul programma Fesr 2021-2027, "Sostegno agli investimenti produttivi finalizzati", con un budget da 40 milioni di euro, "Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 21-27", con un budget di 27 milioni di euro.

Lo sportello per presentare le domande si aprirà, per il primo bando, il 12 settembre, per il secondo bando, il 19 settembre.

"Per quanto riguarda il Fesr 2021-2027, la regione Abruzzo è stata una delle prime d'Italia ad avere il programma approvato - ricorda De Sanctis -, che darà alle imprese un grande supporto dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Il primo bando prevede infatti un finanziamento fino al 70% a fondo perduto, per coloro che vogliono fare investimenti in nuovi macchinari, utili per rendere più competitiva l'azienda a parità di prodotto, abbattendo i costi dell'energia, riducendo i tempi di lavoro, elevando il livello di sicurezza".

Il secondo bando, prosegue De Sanctis, "è in gergo da noi tecnici chiamato 'piccola ricerca applicata in forma singola', perché consente alle piccole e medie imprese di fare innovazione industriale, con particolare attenzione al capitale umano e alle adeguate professionalità. Il bando prevede infatti la copertura del costo del personale fino al 40% dell'entità dell'investimento proposto. Il terzo step di questo percorso arriverà poi nel 2024 - anticipa De Sanctis -, con i bandi per la grande ricerca in forma aggregata, che interesserà anche le grandi imprese e le Università, cui si aggiungerà un importante bando sull'economia circolare".

Tornando all'incontro di Ateessa, spiega il direttore, "i nuovi bandi hanno aspetti innovativi, e non bastano dunque le faq e le telefonate, sono fondamentali giornate di studio e approfondimento in presenza, con i tecnici ed esperti a disposizione e pronti a fugare ogni dubbio e richiesta di chiarimento da parte delle imprese. Basti dire che le domande andranno caricate sulla piattaforma informatica, e il 40% del punteggio di ammissione sarà calcolato automaticamente, in base ai dati inseriti riducendo così le tempistiche dell'ammissibilità. Non a caso ad Ateessa, ci saranno due momenti di workshop, con una simulazione di compilazione, inserimento e corretta formulazione della domanda, inoltre saranno a disposizione due sportelli, uno per ciascun bando, dove gli imprenditori potranno interloquire in privato e singolarmente con i nostri esperti", conclude De Sanctis.

L'appuntamento di lunedì 4 settembre, dalle ore 15 presso il Centro eventi Agorà (via Pescara, 23), sarà anche l'occasione per tratteggiare la politica di sviluppo economico che la Regione si propone di mettere in campo partendo proprio dalla programmazione dei fondi strutturali.

Lo faranno il presidente della Giunta regionale Marco Marsilio e l'assessore allo Sviluppo economico Daniele D'Amario che hanno voluto chiamare a raccolta le imprese abruzzesi proprio in avvio della programmazione FESR, che per la prima volta nella storia della regione potrà contare su una dotazione finanziaria superiore a 600 milioni di euro.

"Che si traduce - dice l'assessore D'Amario - in un'assunzione di responsabilità politica di non poco conto non solo per questa giunta regionale ma anche per tutta la classe dirigente abruzzese. Per questo sono sempre più convinto che la programmazione FESR 21-27 deve essere una straordinaria opportunità di crescita per l'intera regione in modo da migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini. Le risorse ci sono fino ad arrivare al miliardo di euro se si tiene conto della dotazione dell'FSE Plus; la nostra azione deve essere di facilitare quanto più possibile l'utilizzo di queste risorse in modo che il territorio ne possa trarre beneficio in breve tempo".

<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&fbclid=IwAR29XI8zkj-UMuWTZWd4TCBcQmu52uzyg0qTJrcVWhi2mlpNwPHwlmS9Ybc&v=OoIRQD6GWFQ&feature=youtu.be>